



COMUNICATO STAMPA

Adrian Fartade: "Quando Marte era blu"

Lunedì 26 febbraio 2024, alle ore 12.00, all'Istituto BEM Brignoli Einaudi Marconi di Staranzano, il divulgatore scientifico e youtuber acclamato dai giovani arriva in anteprima per il secondo Festival dell'Acqua di Staranzano.

Il **Festival dell'Acqua di Staranzano** - che **dal 16 al 19 maggio** vedrà la sua seconda edizione - è già al lavoro nelle scuole del territorio.

A inaugurare una densa stagione di laboratori e ricerche che il Festival organizza insieme ai ragazzi e ai docenti del BEM - Brignoli Einaudi Marconi, scuola secondaria di secondo grado di Staranzano - è **Adrian Fartade**, divulgatore scientifico e youtuber molto seguito dalle giovani generazioni (il suo canale conta oltre 400mila iscritti).

Laureato in Storia e Filosofia con un percorso in scienza e astronomia, dai primi anni 2000 Fartade si occupa di divulgazione scientifica, in particolare astronomica. Ospite di prestigiosi contesti culturali, **la sua missione è fare appassionare alla conoscenza ogni tipo di pubblico, con particolare attenzione a ragazze e ragazzi.**

Ha pubblicato "A piedi nudi su Marte, viaggio nel Sistema Solare interno", "Su Nettuno piovono diamanti" e "Come acchiappare un asteroide" (Rizzoli). Suo anche il celebre **"Apollo Credici"**, frutto della collaborazione con Luca Perri (altro divulgatore e astronomo) e il disegnatore Leo Ortolani, edito da DeAgostini.

"Quando Marte era blu" è il titolo dell'intervento di Fartade a Staranzano, che ripercorre studi e ricerche che hanno testimoniato la presenza d'acqua sul pianeta rosso.

Il **Festival comincia dai giovani**, dunque, che proprio dall'eccellente divulgatore trarranno entusiasmo ed energie per affrontare **il calendario molto denso di esperimenti, lavori e ricerche in programma tra le classi del BEM.** A coordinare i percorsi - grazie anche alla disponibilità dei docenti - è **Francesco Scarel**, comunicatore scientifico specializzato in Artscience e docente di Comunicazione della scienza al Master della SISSA.

Scarel introdurrà ai ragazzi una serie di artisti e scienziati (musicisti, ricercatori, performer, docenti) che affiancheranno gli allievi nelle loro ricerche sul **Biotopo Schiavetti**, una zona umida situata tra Staranzano e Monfalcone, nei pressi del Canale del Brancolo, **dove vive una fauna (d'acqua e di terra) totalmente speciale.**

Sono previste delle **uscite sul territorio** per analizzare le caratteristiche delle acque che bagnano quella zona (a metà tra fiume e mare), per verificare la presenza delle microplastiche e la quantità di micro e macro invertebrati e più in generale comprendere l'ecosistema. I ragazzi potranno usare strumenti inediti per le misurazioni, come telecamere termiche e speciali microfoni che "pescano" i suoni sott'acqua. Al fianco dei percorsi di ricerca anche **l'X Center di Nova Gorica**, che mette a disposizione **l'XMobil** un equipaggiamento modulare facilmente trasportabile e **alimentato a sola energia solare**: questo strumento è stato concepito dall'X Center per supportare la ricerca in progetti di arte-scienza-tecnologia che superino l'accesso limitato in luoghi remoti, rurali e naturali privi di fornitura di elettricità.

I risultati delle ricerche dei ragazzi confluiranno in una **mostra multimediale**, allestita in occasione del Festival, che restituirà in modo originale e innovativo il lavoro svolto dagli studenti.

Ad affiancare la resa di queste performance anche **l'associazione slovena Pina.si** che si occuperà della **spazializzazione del suono**, installando una serie di speaker attraverso un dispositivo multidimensionale che restituirà i suoni raccolti.

FESTIVAL DELL'ACQUA DI STARANZANO

Comune di Staranzano - Ufficio Istruzione, Cultura, Sport
0481 716917 / cultura@com-staranzano.regione.fvg.it

Progettazione, Promozione e Ufficio Stampa

Studio Sandrinelli - www.studiosandrinelli.com
Roberta Sodomaco 328 7070019 / sodomaco@studiosandrinelli.com
Clara Giangaspero 338 4543975 / clara@studiosandrinelli.com
Virginia Fabozzi 338 1511040 / fabozzi@studiosandrinelli.com